

DECRETO DEL SINDACO N. 43 DEL 17/05/2019

Oggetto: ATTRIBUZIONE AL DOTT. BRUNO CASALI DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DI SERVIZIO PER L'AREA SOCIO-CULTURALE PER IL PERIODO 20.05.2019 – 31.12.2019 (FASCICOLO 1.9-1/2019)

IL SINDACO

Visto il d.lgs. 267/2000 (TUEL), e in particolare:

- l'articolo 50, comma 10, in base al quale il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 109, in base al quale:
 - gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel PEG, o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro;
 - nei Comuni privi di dirigenza, qual è il Comune di Rubano, il Sindaco attribuisce le funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107, commi 2 e 3 con provvedimento motivato, ai responsabili degli uffici o dei servizi;

Visto il d.lgs. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visti il DUP e il Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance;

Visto il CCNL del comparto Funzioni Locali 21.05.2018, e in particolare:

- l'art. 13 che regola i contenuti degli incarichi nell'area delle posizioni organizzative e stabilisce che gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.01.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL (quindi non oltre il 20 maggio 2019);
- l'art. 14 in materia di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa;
- l'art. 17, in base al quale, negli enti privi di dirigenti, i responsabili delle strutture apicali sono titolari degli incarichi di posizione organizzativa, stabilendo un automatismo tra l'atto di

nomina sindacale e l'attribuzione della funzione prevista dalla norma pattizia;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 39/2019, e le relative motivazioni, con le quali si è dato atto che:

- nel Comune di Rubano, in forza del citato automatismo di fonte contrattuale, non è necessario prevedere i criteri per il conferimento degli incarichi di P.O., e non è quindi applicabile la relativa disciplina del confronto sindacale;
- non è nemmeno necessario prevedere, previo confronto, i criteri per la revoca degli incarichi di P.O., dato che lo stesso art. 109 del Tuel prevede già espressamente i casi di revoca della responsabilità dei servizi (a cui consegue automaticamente la revoca dell'incarico di P.O. in forza del già descritto automatismo), ai quali si aggiunge il caso dei mutamenti organizzativi previsto dall'art. 14, comma 3, del CCNL 21.05.2018;

Considerato che la struttura organizzativa del Comune è regolata, oltre che dal d.lgs. 267/2000, dalle seguenti fonti interne:

- il regolamento comunale degli uffici e dei servizi;
- la macro-organizzazione dell'ente, approvata con delibera GC 101 del 20.11.2014 con la quale l'attuale Amministrazione ha modificato la struttura organizzativa sopprimendo le figure dirigenziali e prevedendo un'organizzazione con il Segretario comunale (responsabile del Settore Sistemi Informativi, del Sistema Qualità e del Controllo di Gestione) e cinque aree funzionali dirette dai funzionari apicali:
 - Area Affari Giuridici;
 - Area Economico – Finanziaria;
 - Area Socio – Culturale;
 - Area Gestione del Territorio;
 - Area Pianificazione del Territorio;
- i propri decreti n. 32, 33, 34, 35, 36 in data 31.03.2017 di conferimento degli incarichi di responsabilità dei servizi, con assegnazione delle funzioni dirigenziali, con durata fino alla conclusione del mandato dell'attuale Amministrazione;
- la micro-organizzazione approvata con decreto del Segretario comunale n. 15 del 07.03.2018;
- la dotazione organica conseguente all'ultimo piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato con deliberazione G.C. 148 del 20.12.2018;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, modificato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 09.04.2019, e in particolare gli articoli 24 e 25 in base ai quali:

- al Sindaco compete la nomina dei Capi Area, incarico che può essere attribuito:
 - a) al Segretario Comunale;
 - b) ai dipendenti a tempo indeterminato di categoria D;
 - c) ai soggetti con cui siano stati stipulati contratti a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, del TUEL;
- il Sindaco individua i soggetti cui conferire l'incarico tenendo conto dei requisiti culturali posseduti, dell'attitudine a svolgere funzioni di natura plurispecialistica, della professionalità e competenza, espressa mediante il possesso di specifici titoli di studio richiesti dalla posizione che si intende attribuire o da esperienza settoriale, nonché della capacità di direzione e integrazione organizzativa, espressa mediante l'assenza di situazioni di contenzioso o di conflitto interpersonale;
- la durata dell'incarico di Capo Area non può eccedere i tre anni; ciascun incarico è prorogato fino all'attribuzione del successivo incarico per un massimo di 30 giorni e senza il riconoscimento di alcun diritto al rinnovo dell'incarico oltre la scadenza;
- gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;

Richiamato il proprio decreto n. 36 in data 31.03.2017, con il quale è stato incaricato nell'area delle posizioni organizzative il funzionario comunale Dr. Luca Savastano, alla quale sono stati conferiti:

- l'incarico di Capo Area Affari Socio-Culturale;
- la responsabilità dei relativi uffici e servizi;
- le relative funzioni dirigenziali ai sensi degli articoli 107 commi 2 e 3, e 109 comma 2, del d.lgs. 267/2000;
- l'incarico di Vice-Segretario comunale;

Considerato che:

- tali incarichi erano stati assegnati per il periodo compreso tra il 01.04.2017 e il termine del corrente mandato elettorale, previsto per il 26 maggio 2019;
- il Dr. Savastano è cessato dal servizio in data 08.04.2019 per mobilità ad altro ente locale;
- con decreto n. 26 in data 09.04.2019 è stato conferito alla dr.ssa Barbara Viero, Capo Area Affari Giuridici, l'incarico *ad interim* di responsabilità dell'Area Socio-culturale per il periodo dal 09.04.2019 al 19.05.2019 incluso;
- è quindi necessario affidare un nuovo incarico di Capo Area Socio-culturale con decorrenza 20 maggio 2019;
- la durata dell'incarico deve tenere conto:
 - dell'imminente scadenza del mandato elettorale e quindi dell'opportunità di consentire alla nuova Amministrazione di conferire incarichi coerenti con il programma amministrativo del nuovo Sindaco;
 - dell'orizzonte almeno annuale degli obiettivi gestionali rispetto ai quali i responsabili di servizio vengono valutati;
 - del termine previsto del 31.12.2019 per la realizzazione delle attività gestionali assegnate dal Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance approvato con delibera di Giunta comunale n. 51/2019;

Considerato che con delibera di Giunta comunale n. 57 del 17.05.2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato il nuovo assetto delle posizioni organizzative del Comune di Rubano in attuazione della nuova disciplina di cui al CCNL 21.05.2018, con efficacia dal 20 maggio 2019;

Preso atto che con la sopracitata delibera è stata modificata la pesatura delle Aree, in precedenza regolata dalla deliberazione di G.C. 121 del 19.12.2014;

Vista la legge 190/2012 in materia di repressione della corruzione;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con DPR 62/2013 ed il Codice di comportamento del personale comunale approvato con delibera della G.C. 114 del 19.12.2013;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) del Comune di Rubano per il triennio 2019/2021;

Considerato l'organico dei funzionari di categoria D in forza nell'ente e le professionalità inquadrate in tale categoria;

Considerato che il Dr. Bruno Casali, funzionario amministrativo a tempo pieno e indeterminato, inquadrato nella categoria D (posizione di accesso D3), il cui percorso formativo e professionale è attestato dal curriculum vitae acquisito al prot. 2496 del 31.01.2019:

- possiede idonee capacità professionali;
- possiede adeguati requisiti culturali, in quanto è laureato in Lingue e Letterature straniere moderne;
- ha svolto un percorso professionale dal quale si deduce la propensione allo svolgimento di funzioni di natura plurispecialistica;
- ha già svolto in passato funzioni di responsabile di servizio in altri enti locali, anche nell'ambito dei servizi che nel Comune di Rubano sono incardinati nell'Area Socio-Culturale;
- possiede una professionalità adeguata allo svolgimento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti dai documenti di pianificazione, strategica e gestionale (linee

programmatiche di mandato, Documento Unico di Programmazione, Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance);

Considerato che l'incarico di cui si tratta presuppone l'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste nei seguenti articoli del d.lgs. 39/2013, e precisamente:

- a) assenza di condanne, anche non passate in giudicato, per i reati di cui all'art. 3, comma 1;
- b) assenza di condanne, anche non definitive, per i reati di cui all'art. 3, commi 2 e 3;
- c) non essere stato, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, membro della Giunta e del Consiglio del Comune e non avere fatto parte, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, avente sede nella Regione (art. 7);
- d) non essere titolare di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune (art. 9, comma 1);
- e) non svolgere alcuna attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune (art. 9, comma 2);
- f) non ricoprire alcuna carica tra quelle indicate all'art. 12;

Visto l'art. 20 del d.lgs. 39/2013 in base al quale:

- all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità sopra indicate, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto;
- le suddette dichiarazioni sono pubblicate nel sito dell'ente;

DECRETA

1) di conferire al funzionario amministrativo Dr. Bruno Casali l'incarico di responsabile dell'Area Socio-culturale e le relative funzioni dirigenziali, dal 20 maggio 2019 al 31 dicembre 2019 compresi;

2) di dare atto che:

- a) in forza dell'incarico conferito al punto 1), il funzionario dovrà svolgere le funzioni previste dall'art. 107, commi 2 e 3 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, dallo Statuto comunale e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in relazione alle competenze e agli obiettivi dell'Area funzionale assegnata;
- b) in assenza del responsabile di servizio, la direzione dell'Area e le connesse funzioni dirigenziali sono regolate dalle disposizioni del regolamento uffici e servizi;
- c) l'incaricato relazionerà alla sottoscritta sui risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati;
- d) in assenza del responsabile di servizio, la direzione dell'Area e le connesse funzioni dirigenziali sono regolate dalle disposizioni del Regolamento uffici e servizi;
- e) l'efficacia del presente incarico è condizionata alla presentazione della dichiarazione di cui all'art. 20 del d.lgs. 39/2013;

3) di dare atto che, con successivo atto gestionale, verrà riconosciuto al Dr. Casali l'incarico di posizione organizzativa pertinente rispetto alle funzioni di responsabilità apicale conferite con il presente decreto, secondo la disciplina prevista dai contratti collettivi di lavoro e dall'assetto organizzativo di questo Ente;

4) di trasmettere copia del presente decreto, oltre che all'interessato, al Segretario comunale, al Settore Risorse Umane ed al Nucleo di Valutazione.

Rubano lì, 17/05/2019

IL SINDACO

SABRINA DONI / INFOCERT SPA